

Televenerdi la guida completa della settimana radio e tv. I satelliti. Le trame dei film della settimana

IL VENERDI

di Repubblica

Cartoline dall'inverno (il più caldo degli ultimi due secoli)

New York,
Central Park
5 gennaio 2007

Tra poco arriverà la primavera, quella vera. E diremo addio a una delle stagioni più pazze che la storia del clima abbia mai registrato. Vedere per credere



70991

**SANITÀ COME SI PREPARA
(TRA MILLE PROBLEMI)
UN ASPIRANTE MEDICO**



**CASTRO «DOPO DI ME,
A CUBA GOVERNERÀ
UN TRIUMVIRATO»**

IN GARA

Un concorso dedicato a Vico Magistretti invita a progettare nel segno della semplicità

Il bel design? Si ottiene sottraendo

Lui era uno che le cose le faceva con semplicità. Da quando disegnava i suoi oggetti a quando ne spiegava il funzionamento davanti ad aule gremite di studenti e a convegni di esperti. «La semplicità» diceva «è una qualità essenziale del buon design ed è una delle cose più complicate da ottenere nella vita, perché devi sempre togliere, togliere, togliere...». Un successo, quello di Vico Magistretti (nella foto, al lavoro nel suo studio), che si potrebbe dire ottenuto



per privazione. A lui e a suoi principi si ispira il concorso di design bandito da De Padova, azienda con cui Vico collabora dagli esordi fino alla sua scomparsa, lo scorso anno. Il premio Vico Magistretti invita a sviluppare un progetto nello spirito di semplicità che guidava il maestro. Aperto a progettisti di tutto il mondo, il concorso nella sua prima edizione è organizzato insieme con Designboom. Il bando sarà pubblicato dal 1° aprile (termine 30 giugno, premiazione a settembre), sul sito www.dep Padova.it. (eva grippa)

Dopo le abitazioni, le soluzioni ecologiche si applicano altrove. Al vino, per esempio...

In cantina si conserva l'ambiente

Si fa presto a dire casa ecologica. L'espressione in realtà vuole dire tante cose: dalle scelte energetiche, per esempio i pannelli solari o i materiali isolanti impiegati nella costruzione, alle finiture, per esempio vernici atossiche e biocompatibili, fino agli arredi: riciclati, riciclabili, prodotti nel rispetto dell'ambiente. L'argomento è di grande attualità e, prevedibilmente, lo sarà sempre di più. Per quanto riguarda l'energia, anche il governo è impegnato a incoraggiare tutte le scelte che ne riducano i consumi.

Per il biocompatibile, il riciclabile e il riciclato (argomento complesso e controverso, su cui torneremo), sempre più spesso i saloni e le fiere di settore dedicano spazi specifici ai relativi prodotti. Per esempio, Casa dolce casa, al palazzo delle Esposizioni di Pavia dal 29 marzo al 2 aprile, per la sua undicesima edizione, prevede sezioni dedicate a casa sana, energia pulita, pannelli solari e arredo verde (informazioni: tel. 0382-483430). In realtà, come si è accennato, l'argomento è ostico e ricco di aspetti, di se e di ma, per cui, con una certa frequenza, cercheremo di fare chiarezza. Intanto, per sottolineare l'importanza di alcune scelte naturali, in termini di risparmio energetico, di salubrità e di varietà di applicazioni, si può citare il caso dello stabilimento enologico

(quindi caso non domestico) Poggio La Comare, vicino a Grosseto, costruito con l'accortezza di creare una climatizzazione naturale della barricaia (dove sono conservate le barriques, piccole botti in legno pregiato), ovvero un circolo dell'aria, durante la notte, a prese d'aria aperte, che di giorno vengono chiuse per garantire un ambiente fresco, asciutto e termicamente stabile, come richiede l'invecchiamento del vino. Il progetto è di Edoardo Milesi.



Ricircolo
Sopra, casa a schiera con pannelli solari a Milton Keynes, in Gran Bretagna. A sinistra, la barricaia dello stabilimento Poggio La Comare.

PEZZI STORICI

Gnomi preziosi, firmati Kartell

Avere un nanetto in giardino è considerato il trionfo del kitsch, tanto più che potrebbe attirarvi l'attenzione del Fronte di liberazione dei nani da giardino (esiste davvero). Ma può anche voler dire possedere un'icona del design. A patto che di gnomi di Kartell si tratti, ideati dalla penna di Philippe Stark nel 1990 e riproposti in una edizione speciale, tinti di lacca nera lucida, per il Salone internazionale del mobile di Milano di quest'anno. Attila e Napoleon – questi i nomi dei personaggi – non hanno solo una funzione decorativa; il loro cappello, piatto e circolare, è pensato infatti per essere utilizzato come sgabello e piano di appoggio. Info: tel. 02-900121.

